



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

SERVIZIO DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE

DATORE DI LAVORO  
1° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

DATORE DI LAVORO  
2° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

R.S.P.P.  
1° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

R.S.P.P.  
2° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

R.L.S.  
1° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

R.L.S.  
2° Istituto Comprensivo

*Indicare nominativo*

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08 s.m.i.)

**Attività oggetto di appalto: Concessione del servizio  
di ristorazione scolastica**

**Responsabile Unico di Procedimento: Dott. RAFFAELE COSSU**

**Supervisore dell'appalto committente: Dott. RAFFAELE COSSU**

**data: 05.10.2015**

**Il Responsabile Unico di Procedimento**

*Dr. Raffaele Cossu*

**Il Datore di Lavoro del concessionario**

*Indicare nominativo*

**Il Datore di Lavoro**

*Dirigente Scolastico 1° Istituto Comprensivo*

**Il Datore di Lavoro**

*Dirigente Scolastico 2° Istituto Comprensivo*

**R.L.S del 1° Istituto Comprensivo**

*Indicare nominativo*

**R.L.S del 2° Istituto Comprensivo**

*Indicare nominativo*

**R.L.S. del Concessionario**

*Indicare nominativo*



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

PREMESSA .....	3
1 DESCRIZIONE GENERALE DEL LAVORO .....	3
1.1 Definizioni.....	3
1.2 Dati identificativi.....	4
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto.....	4
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Concessionario .....	4
1.3 Oggetto dell'appalto.....	4
1.4 Attrezzature utilizzate.....	4
1.5 Obblighi del Datore di Lavoro Committente e dei Datori di Lavoro dei soggetti esterni (appaltatori e subappaltatori) .....	4
1.6 Diritto di interruzione del servizio .....	5
2 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	5
2.1 Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte dai lavoratori facenti capo agli Istituti Comprensivi in cui dovrà essere effettuata la prestazione.....	5
2.2 Descrizione sintetica dei rischi nei locali in cui sarà effettuato il lavoro .....	6
A. RISCHIO ELETTRICO DOVUTO ALLA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI.....	6
B. RISCHIO DOVUTO ALL'INCENDIO - EMERGENZA.....	7
C. RISCHIO DOVUTO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI IN CUI SI DOVRÀ OPERARE .....	7
3 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI .....	8
3.1 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate.....	8
3.2 Individuazione e valutazione dei rischi interferenti.....	9
1. Manovra con automezzi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle sedi scolastiche; .....	9
2. Spostamenti a piedi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle sedi scolastiche; .....	9
3. Carico e scarico di materiali e attrezzature sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle sedi scolastiche; .....	9
4. Spostamenti a piedi nelle sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle sedi scolastiche anche con trasporto di materiali ed attrezzature;.....	10
5. Spostamento temporaneo di arredi, materiali ed attrezzature in utilizzo ai lavoratori delle sedi scolastiche;.....	10
6. Pulizia dei locali; .....	10
3.3 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza .....	10
4 PARTE IV: Allegati .....	10
4.1 Introduzione .....	11
PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE .....	12
Individuazione di una situazione di pericolo:.....	12
Emergenza .....	12
a) Sfollamento dell'edificio.....	12
b) Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze ..	12
i. Stato di allerta .....	12
ii. Stato di emergenza.....	12
iii. Fine emergenza .....	13
c) Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale .....	13
IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA .....	14
MODULO DI DICHIARAZIONE PER VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE .....	15



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

## PREMESSA

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) per i lavori in appalto, i servizi e le forniture, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 s.m.i..

Il Datore di Lavoro Committente ha l'obbligo di elaborare il DUVRI, indicando le misure preventive e protettive da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'Impresa appaltatrice, o a lavoratori autonomi, all'interno della propria Azienda.

In base alla peculiarità del servizio, in cui i datori di lavoro degli Istituti Comprensivi (a cui afferiscono dei lavoratori interessati dai rischi interferenziali) non coincide con il committente (cfr. comma 3ter del D.Lgs. 81/08 s.m.i.) si è elaborato il documento con le modalità riportate in allegato al presente documento.

## 1 DESCRIZIONE GENERALE DEL LAVORO

### 1.1 Definizioni

Riprendendo quanto identificato nel Documento di Valutazione dei Rischi del Comune di Sinnai:

- **Unità committente:** Ente/Società/Sede (Direzioni/Servizi/Comitati) che richiede l'esecuzione dei lavori, forniture o servizi previsti nel bando e poi nel capitolato tecnico;
- **Richiedente committente:** è il Responsabile dell'Unità (Direzioni/Servizi/Comitati) che richiede l'esecuzione dei lavori in appalto;
- **Servizio Acquisti:** si occupa di scegliere gli Appaltatori sulla base dei requisiti tecnico-professionali ed economici valutandoli secondo le procedure. Esso coincide in genere con il Servizio Patrimonio oppure con il servizio Provveditorato in funzione dell'appalto o comunque con il servizio che svolge le procedure ed ha la gestione amministrativa dell'appalto;
- **Datore di lavoro/Dirigente dell'Unità committente:** svolge le funzioni di responsabile della gestione degli appalti cui compete la gestione dei contratti di appalto e la applicazione delle procedure esistenti sul tema;
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'unità committente:** collabora con il Datore di lavoro/dirigente in merito quanto previsto sui temi della Sicurezza e della prevenzione. Esso coincide con il RSPP per l'Unità interessata;
- **Supervisore dell'appalto:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente dell'Unità della gestione operativa dell'appalto;
- **Impresa appaltatrice:** è l'impresa incaricata dello svolgimento dei lavori/forniture/servizi;
- **Imprese subappaltatrici (quando presenti):** sono le imprese eventualmente scelte dall'impresa appaltatrice per l'esecuzione di una o più attività oggetto di appalto, previa autorizzazione del Datore di lavoro/Dirigente di Unità;
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore committente e promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08 s.m.i.).

Riprendendo quanto identificato nel Documento dell'INAIL "L'ELABORAZIONE DEL DUVRI - Valutazione dei rischi da interferenze":

- **Contratto d'appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto di prodotti (comma 9 art. 3 d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- **Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del d.lgs. 163/06 (comma 10 art.3 d.lgs. 163/06);
- **Concessione di servizi:** contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del d.lgs. 163/06 (comma 12 art.3 d.lgs.163/06);



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente (art. 2222 e segg. Codice Civile); definito anche contratto di lavoro autonomo;
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile);
- **Contratto misto:** contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (comma 1 art.14 d.lgs. 163/06);
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- **Rischi da interferenze:** sono tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni, all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del Datore di Lavoro Committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

## 1.2 Dati identificativi

### 1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

- **Oggetto dell'appalto:** Servizio di ristorazione scolastica
- **Committente del servizio:** Comune di Sinnai (Ca);
- **Datore di Lavoro 1° Istituto Comprensivo:** \_\_\_\_\_;
- **Datore di Lavoro 2° Istituto Comprensivo:** \_\_\_\_\_;
- **Responsabile del Procedimento:** Dott. Raffaele Palmas
- **Durata appalto:** Ottobre 2015 - Giugno 2016
- **Supervisore dell'appalto committente:** Dott. Raffaele Palmas
- **Recapito telefonico del Supervisore dell'appalto committente:** Tel. 0707690413

### 1.2.2 Anagrafica e dati generali del Concessionario

- **Denominazione Azienda:** \_\_\_\_\_
- **Indirizzo sede legale:** \_\_\_\_\_
- **Tel.:** \_\_\_\_\_ - **Fax:** \_\_\_\_\_
- **Datore di Lavoro (Appaltatore):** \_\_\_\_\_
- **Data presunta inizio servizio:** \_\_\_\_\_
- **Orario ordinario di lavoro per l'attività:** \_\_\_\_\_
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** \_\_\_\_\_
- **Recapiti telefonici referente dell'impresa appaltatrice:** \_\_\_\_\_

## 1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale, ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica

## 1.4 Attrezzature utilizzate

Di seguito si riporta l'elenco, non esaustivo, delle attrezzature che saranno utilizzate nell'attività che comporta possibili interferenze con il personale degli Istituti Comprensivi:

- Attrezzature e macchine relative alla fase di fornitura e approvvigionamento degli alimenti: furgoni, macchine di proprietà dei lavoratori, carrelli a spinta;
- Attrezzature relative alla fase di sporzionamento dei pasti e servizio ai tavoli: ceste per il trasporto, tegami, coltelli,...;
- Attrezzature relative alla fase di pulizia degli ambienti: prodotti chimici tipo detersivi, scope, spazzoloni,...

Tutte le attrezzature utilizzate devono rispondere ai requisiti di sicurezza riportati nel D.Lgs 81/08 s.m.i. e conformi a quanto previsto dalla direttiva macchine 2006/42/CE e D.Lgs. 17/10 e ad altre normative specifiche.

## 1.5 Obblighi del Datore di Lavoro Committente e dei Datori di Lavoro dei soggetti esterni (appaltatori e subappaltatori)

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., nel caso di affidamento dei servizi all'interno di una sede dell'Ente ad imprese appaltatrici il datore di Lavoro Committente ha i seguenti obblighi:



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, da eseguirsi con le seguenti modalità:
  - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- promuovere il coordinamento e la cooperazione ai fini della sicurezza tra l'appaltatore (ed eventuali subappaltatori) e le funzioni aziendali coinvolte nell'appalto;
- organizza lo scambio di informazioni sui rischi residui presenti nelle aree ove il personale dell'appaltatore (ed eventuali subappaltatori) è destinato ad operare.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### 1.6 Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore, egli riconosce al comune di Sinnai il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi comunali a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni del Committente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

## 2 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

### 2.1 Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte dai lavoratori facenti capo agli Istituti Comprensivi in cui dovrà essere effettuata la prestazione

I siti in cui dovrà essere effettuata la prestazione sono i seguenti:

1. Scuola di Via Perra (sola fornitura, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico - ingresso in comune con sede scolastica - corridoio interno in comune con sede scolastica - refettorio (2 sale) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale;
2. Scuola dell'Infanzia di Via Caravaggio "Sa Pedralla" (sola fornitura, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico - ingresso indipendente da sede scolastica - refettorio (2 sale) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale - sala in cui avviene lo sporzionamento (ex cucina);
3. Scuola Primaria di Via Caravaggio (produzione pasti nei locali cucina all'interno della scuola, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico - ingresso indipendente da sede scolastica - refettorio (1 sala) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale - sala in cui avviene la produzione dei pasti - ambiente in cui disposti frigoriferi - sala dispensa;
4. Scuola di Piazza Scuole (sola fornitura, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico - ingresso indipendente da sede scolastica - refettorio (2 sale) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale - sala in cui avviene lo sporzionamento (ex cucina);
5. Scuola di Via Genova (sola fornitura, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico - ingresso in comune con sede scolastica - corridoio interno in comune con sede scolastica - refettorio (2 sale) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale;



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

6. Scuola di Via Trento (sola fornitura, sporzionamento e servizio ai tavoli) - ambienti interessati: cancello di ingresso - cortile scolastico ingresso indipendente da sede scolastica - corridoio interno in comune con sede scolastica - refettorio (2 sale) in cui si effettua il servizio mensa - bagni a disposizione del personale;

**L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Scolastico di ogni sede previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.**

## 2.2 Descrizione sintetica dei rischi nei locali in cui sarà effettuato il lavoro

### A. RISCHIO ELETTRICO DOVUTO ALLA PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI

Rischio identificato: Possibili contatti diretti e indiretti e rischio di incendio dovuto all'utilizzo dell'impianto elettrico.

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Possono essere presenti prese elettriche a ridosso o dietro degli arredi;
- Possono essere presenti cavi elettrici impiegati come prolunghe o ciabatte anche con tipi di prese e spine differenti anche con assorbimento di diverse attrezzature elettriche per una sola presa attraverso collegamento con multipresa o su ciabatte;
- Possono essere presenti dei cavi elettrici con sezione non adatta alle utenze collegate o cavi elettrici danneggiati anche con deterioramento della protezione esterna;
- Possono essere presenti delle prese in cui il frutto elettrico è fuoriuscito dal supporto o per urto sia stato danneggiato.

Misure preventive e protettive:

- Essere a conoscenza del luogo in cui sono posizionati i quadri ed i sottoquadri elettrici nei luoghi di lavoro, al fine di essere in grado di isolare la zona o l'ambiente desiderato;
- Non utilizzare prolunghe e cavi elettrici volanti con riferimento in particolare ai luoghi di passaggio, al fine di evitare possibili occasioni di inciampo e conseguenti cadute e scivolamenti; nel caso in cui si renda necessario ricorrere all'utilizzo di prolunghe e cavi si dovrà avere cura di proteggere detti cavi con apposite canaline adatte all'eventuale calpestio in modo da evitare occasioni di inciampo;
- Non effettuare alcun intervento su quadri elettrici e/o sulle apparecchiature ed impianti senza autorizzazione e avviso al personale del Datore di Lavoro prima di effettuare l'intervento;
- Evitare il collegamento di tante spine ad una sola presa di corrente tramite ciabatte, salvo avere verificato che la potenza complessiva degli apparecchi collegati a valle sia inferiore a quella indicata sulla ciabatta, al fine di evitare surriscaldamenti e pericoli d'incendio;
- In caso di utilizzo di prolunghe avvolgibili, svolgerle completamente prima del loro inserimento nella presa per evitare il loro surriscaldamento; dopo l'uso staccarle e riavvolgerle;
- Non utilizzare mai spine italiane collegate a forza con prese tedesche tipo Schuko o viceversa: in questo caso si può ottenere la continuità del collegamento elettrico ma non quella del conduttore di terra;
- In caso di incendio di natura elettrica non usare mai acqua come sostanza estinguente ma sezionare l'impianto e ricorrere all'impiego di estintori a polvere o CO<sub>2</sub>;
- Evitare la vicinanza ed escludere la possibilità di contatto tra cavi elettrici e apparecchiature elettriche con oggetti/superfici/mani bagnate o eccessivamente umide o nelle vicinanze di liquidi, al fine di ridurre i rischi di elettrocuzione;
- Evitare che i cavi elettrici entrino in contatto con fonti di calore;
- Inserire/disinserire le spine con apparecchiature spente;
- Non tirare i cavi delle attrezzature per togliere la spina poiché in tal modo si potrebbe rompere il cavo o involucro della spina rendendo accessibile le parti in tensione;
- Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina di 16A in adattatori e/o prese da 10° per il fatto che in tal caso si ha la possibilità di assorbire una corrente maggiore di quella sopportabile dalla presa con il conseguente rischio di sovra riscaldamento;
- A fine giornata non lasciare accesi apparecchi che potrebbero provocare un incendio durante l'assenza di personale;
- Non chiudere a chiave un locale in cui sono presenti utilizzatori pericolosi accesi;
- Non utilizzare apparecchi per scopi non previsti dal costruttore;
- In caso di rottura di una spina non tentare di ripararla con nastro isolante e/o con adesivo, ma richiedere al Datore di Lavoro di sostituirla;
- Non coprire con indumenti, stracci, o altro le apparecchiature elettriche che necessitano di ventilazione per smaltire il calore prodotto;



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- Segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo o situazioni anomale (es. scossa, scoppietti provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente da un'apparecchiatura elettrica, etc) di cui si viene a conoscenza adoperandosi direttamente nel caso di urgenza ed eliminare o ridurre l'anomalia o il pericolo;
- In caso di infortunio da shock elettrico non tentare di salvare l'infortunato senza aver prima sezionato l'impianto.
- In nessun caso i lavoratori possono effettuare lavorazioni con parti in tensione.

### **B. RISCHIO DOVUTO ALL'INCENDIO - EMERGENZA**

Rischio identificato: Possibile emergenza a causa di un incendio

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero non essere funzionanti dei dispositivi antincendio quali le lampade di emergenza;
- Sono disponibili gli estintori e sono funzionanti;
- Potrebbe esserci panico dovuto all'emergenza;
- Si potrebbe essere coinvolti in un'emergenza senza conoscere in dettaglio la conformazione dell'edificio e le vie di fuga.

Misure preventive e protettive:

- Divieto di fumo durante lo svolgimento delle lavorazioni;
- Divieto di uso di fiamme libere, fornelli, stufe, depositi di sostanze infiammabili e/o combustibili al di fuori degli spazi all'uso destinati;
- Eventuali lavori di manutenzione con uso di fiamme libere o con qualsiasi tipo di fonte di ignizione dovranno essere effettuati in presenza di operatori provvisti di idonea attrezzatura antincendio;
- Mantenere i luoghi di lavoro puliti ed ordinati e sempre sgombre le vie di esodo e funzionanti le uscite normali e di sicurezza;
- Spegnerne a fine impiego gli apparecchi elettrici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni che possono originare cortocircuito e/o surriscaldamenti (es. luci, apparecchiature elettriche etc.);
- È vietato ostruire o occludere anche parzialmente le superfici permanenti di areazione, ove previste;
- prendere visione dell'ubicazione dei dispositivi antincendio presenti e dei percorsi di esodo;
- È vietato manomettere, disattivare, asportare o adibire ad uso improprio i dispositivi antincendio e di sicurezza presenti;
- Utilizzare le apparecchiature elettriche secondo le prescrizioni fornite;
- Residui combustibili, imballaggi, carta, rifiuti, etc, dovranno essere portati all'esterno dell'edificio e si dovrà provvedere al loro smaltimento; è vietato creare depositi anche provvisori nelle zone che interessano le uscite;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Non utilizzare l'ascensore in caso di incendio.

### **C. RISCHIO DOVUTO ALLE CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI IN CUI SI DOVRÀ OPERARE**

Rischio identificato: Possibili carenze strutturali dei luoghi di lavoro

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero essere presenti delle parti taglienti in porte o finestre o altre parti della struttura (muri, impianti,...);
- Potrebbero essere presenti irregolarità nei pavimenti o non planarità degli stessi o pavimenti scivolosi per caratteristiche del materiale con cui realizzati;

Misure preventive e protettive:

- Prendere visione dei percorsi prima di effettuare le lavorazioni e segnalare eventuali carenze al Supervisore dell'Appalto. Organizzare i percorsi di lavoro tenendo conto di eventuali carenze strutturali;
- I percorsi per la movimentazione dei carichi, saranno scelti in modo da evitare, per quanto possibile, le zone di transito delle persone;
- Disporre dei DPI finalizzati alla lavorazione che possano evitare traumi, tagli o minimizzare i danni per gli urti (tute antistrappo, guanti,...);
- I percorsi interni all'edificio saranno sempre mantenuti sgombri da attrezzature e materiali, da rifiuti o attrezzature.

Rischio identificato: Possibili carenze nella sistemazione degli arredi nei luoghi di lavoro

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero essere presenti degli arredi non ancorati correttamente con conseguente caduta di gravi;
- Potrebbero essere presenti degli arredi in cui il carico è superiore alla portata degli stessi;
- Potrebbero essere presenti degli arredi che rendono difficoltoso l'accesso ad alcuni ambienti o la fuga in caso di emergenze;

Misure preventive e protettive:



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- Prendere visione dei percorsi prima di effettuare le lavorazioni e segnalare eventuali carenze al Supervisore dell'Appalto. Organizzare i percorsi di lavoro tenendo conto di eventuali carenze strutturali;
- I percorsi per la movimentazione dei carichi, saranno scelti in modo da evitare, per quanto possibile, le zone di transito delle persone;
- Disporre dei DPI finalizzati alla lavorazione che possano evitare traumi, tagli o minimizzare i danni per gli urti (tute antistrappo, guanti,...).

Rischio identificato: Possibili investimento di persone da parte di mezzi - Urti tra mezzi meccanici

Possibili situazioni in alcuni ambienti:

- Potrebbero essere presenti dei mezzi (comunali o dei soggetti che dovranno effettuare le lavorazioni) nelle parti esterne all'edificio ma di pertinenza comunale, che, durante le operazioni di carico e scarico potrebbero investire dei lavoratori (dipendenti comunali o del soggetto che effettua le lavorazioni);
- Potrebbero essere presenti dei mezzi (comunali o dei soggetti che dovranno effettuare le lavorazioni) nelle parti esterne all'edificio ma di pertinenza comunale, che, durante le operazioni di carico e scarico potrebbero cozzare tra di loro con tamponamenti o urti.

Misure preventive e protettive:

- Prendere visione dei percorsi e degli spazi a disposizione prima di effettuare le lavorazioni;
- Impiegare un lavoratore che possa coordinare l'azione di movimento dei mezzi in maniera da evitare che si possano investire delle persone o cozzare con altri mezzi;
- Limitare l'area in cui avviene il movimento dei mezzi e le operazioni di carico e scarico.

## 3 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

### 3.1 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale, ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica e sarà effettuato in diverse sedi di due Istituti Comprensivi presenti nel territorio del Comune di Sinnai. In dettaglio il servizio prevede:

- la preparazione, il confezionamento e lo sporzionamento dei pasti presso il centro di cottura dell'Amministrazione Comunale sito in via Caravaggio;
- il trasporto dei pasti dal centro di cottura dell'Amministrazione Comunale sito in via Caravaggio, mediante il sistema del legame differito – caldo in multirazione, presso i locali di consumo ove sono distribuiti agli utenti, a cura del personale dell'impresa concessionaria mediante l'utilizzo di carrelli termici con vasca riscaldata;
- lo sbarazzo e la pulizia dei refettori e dei locali accessori, il lavaggio e il ritiro dei contenitori dai refettori, nonché la pulizia e il riordino delle attrezzature (compresi i carrelli termici) presenti nei refettori;
- lo sbarazzo e la pulizia del centro di cottura, compreso il lavaggio di tutte le attrezzature, arredi e utensili necessari per il servizio;
- l'allestimento dei tavoli dei refettori;
- la gestione completa dei rifiuti derivanti dal servizio, compresa l'attuazione della raccolta differenziata come allestita nel Comune di Sinnai;
- l'acquisto e lo stoccaggio in sicurezza dei prodotti di consumo per la pulizia e disinfezione delle apparecchiature ed attrezzature per il servizio;
- la gestione della disinfestazione e derattizzazione di tutti i locali interessati al servizio di ristorazione;
- la pulizia ordinaria e straordinaria dei centri di cottura e dei centri refezionali.

Il personale della ditta appaltatrice avrà accesso alle sole aree (definite anche se all'interno delle sedi scolastiche) in cui si effettuerà la produzione degli pasti, il loro sporzionamento, il servizio ai tavoli e, in piccola parte, in ambienti utilizzati in comune con l'attività scolastica (corridoi, ingressi, cortili,...). L'interferenza tra le attività degli operatori dell'impresa concessionaria e quelli dell'attività scolastica può avvenire in questi ambienti, in particolare:

- nei cortili della scuola relativamente all'ingresso dei lavoratori afferenti alle due diverse realtà lavorative soprattutto durante la movimentazione di carrelli contenenti le ceste coi pasti o durante la conduzione di macchine e furgoni impiegati per il trasporto dei pasti;
- nei corridoi della scuola relativamente alla movimentazione di carrelli contenenti le ceste coi pasti. In altre parti comuni anche relativamente all'attività di pulizia dei pavimenti laddove di competenza dei lavoratori del concessionario;





# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- nelle sale refettorio relativamente al servizio ai tavoli.

### 3.2 Individuazione e valutazione dei rischi interferenti

Sono stati individuati i rischi interferenti dovuti alla presenza contemporanea di lavoratori di imprese esterne e lavoratori afferenti agli Istituti Comprensivi. Si ricorda che i rischi interferenti non includono i rischi propri delle imprese appaltatrici e neppure quelli specifici dei lavoratori che operano nella singola sede scolastica ma soltanto quelli dovuti alla sovrapposizione di attività eterogenee.

In dettaglio sono stati individuati i seguenti rischi interferenti:

1. Manovra con automezzi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle sedi scolastiche;
  - **Presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra** (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di scarico e carico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati);
    - Possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;
  - **Presenza di pedoni** (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
    - Possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;

#### Misure preventive e protettive:

- a) procedere a passo d'uomo;
- b) dare la precedenza ai pedoni;
- c) prendere visione dei percorsi e degli spazi a disposizione prima di effettuare le lavorazioni;
- d) soprattutto in caso di retromarcia impiegare un lavoratore che possa coordinare l'azione di movimento dei mezzi in maniera da evitare che si possano investire delle persone o cozzare con altri mezzi;
- e) limitare l'area in cui avviene il movimento dei mezzi e le operazioni di carico e scarico;
- f) non effettuare manovre dei mezzi in condizioni di scarsa visibilità ma farsi affiancare da un collega a terra che coordina la manovra e fare uso dei segnalatori acustici;

2. Spostamenti a piedi nelle aree esterne (cortili) di pertinenza delle sedi scolastiche;

- **Presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra** (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di scarico e carico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati);
  - Possibili danni dovuti a investimenti, urti, incidenti, impatti tra automezzi;
- Misure preventive e protettive:
  - a) Camminare lungo percorsi possibilmente lungo il margine degli spazi carrabili;
  - b) Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra;
  - c) Non sostare nelle aree di deposito o in prossimità di aree in cui si effettuano operazioni di carico e scarico.

3. Carico e scarico di materiali e attrezzature sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle sedi scolastiche;

- **Presenza di altri automezzi in circolazione e/o manovra** (propri del personale autorizzato a utilizzare le aree esterne di pertinenza della singola sede scolastica per operazioni di scarico e carico, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, di proprietà di altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, di eventuali utenti autorizzati);
  - Possibili danni dovuti a urti, impatti su pedoni e automezzi, caduta di materiale e/o attrezzature;
- **Presenza di pedoni** (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
  - Possibili danni dovuti a urti, impatti su pedoni e automezzi, caduta di materiale e/o attrezzature;

#### Misure preventive e protettive:

- a) dare la precedenza ai pedoni;
- b) delimitare l'area di carico e scarico;
- c) segnalare opportunamente l'area di carico e scarico;
- d) vietare il parcheggio di automezzi in prossimità delle aree di carico e scarico;
- e) limitare al massimo l'area di carico e scarico ed il tempo di occupazione della stessa area;
- f) verificare che il mezzo sia in sicurezza (motore spento e chiave non nel quadro e con freno di stazionamento inserito);
- g) limitare l'ingombro del materiale temporaneamente poggiato sull'area;



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- h) farsi assistere da un collega per le possibili interferenze con persone in aree limitrofe a quella di carico e scarico.
4. Spostamenti a piedi nelle sia in aree esterne (cortili) che in aree interne di pertinenza delle sedi scolastiche anche con trasporto di materiali ed attrezzature;
- o **Presenza di persone nei locali scolastici** (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
    - Possibili danni dovuti a urti, impatti su altre persone e caduta di materiale e/o attrezzature;
- Misure preventive e protettive:
- a) limitare l'area di deposito temporaneo interno;
  - b) segnalare opportunamente l'area in cui presenti lavorazioni in corso;
  - c) limitare al massimo la quantità di materiale ed attrezzature trasportate onde evitare che possano cadere durante il trasporto ed infortunare le persone presenti nei locali;
  - d) limitare l'ingombro del materiale temporaneamente trasportato o, in caso di materiale di dimensioni notevoli farsi coadiuvare da collega per poter segnalare alle altre persone il pericolo;
  - e) recuperare quanto prima eventuali oggetti caduti onde evitare che siano pericolosi per altre persone.
5. Spostamento temporaneo di arredi, materiali ed attrezzature in utilizzo ai lavoratori delle sedi scolastiche;
- o **Presenza di persone nei locali scolastici** (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
    - Possibili danni dovuti a urti, impatti su altre persone e caduta di materiale e/o attrezzature, rumore, polveri;
- Misure preventive e protettive:
- a) limitare l'area di intervento;
  - b) segnalare opportunamente l'area in cui presenti lavorazioni in corso anche avvisando il personale dell'imminente fase lavorativa con eventuale presenza di polveri e di caduta di gravi e richiedere che si possa allontanare temporaneamente a distanza da evitare l'interessamento del grave che cade;
  - c) limitare l'entità degli effetti della lavorazione attraverso la chiusura di porte interne, allontanamento del personale presente nei locali;
  - d) prima di cominciare le operazioni assicurarsi che lo spostamento di arredi non implichi urti o danneggiamenti di parti di impianti elettrici o di prolunghe e cavi a vista;
  - e) richiedere la cooperazione del personale che lavora nell'ambiente in cui si sta eseguendo la lavorazione temporanea;
  - f) non occupare temporaneamente vie d'esodo con gli arredi spostati.
6. Pulizia dei locali;
- o **Presenza di persone nei locali scolastici** (personale scolastico, personale dell'Amministrazione Comunale, lavoratori facenti capo ad altri appaltatori e/o fornitori autorizzati, utenti);
    - Possibili danni dovuti a scivolamenti, contatti con sostanze chimiche (detergenti,...);
- Misure preventive e protettive:
- a) limitare l'area di intervento;
  - b) segnalare opportunamente l'area in cui si sta effettuando la pulizia anche avvisando il personale dell'imminente fase lavorativa;
  - c) impiegare segnaletica per indicazione pavimenti bagnati;
  - d) assicurarsi che i locali siano aerati per evitare che sostanze chimiche permangano nell'atmosfera degli ambienti;
  - e) mantenere custoditi i detergenti e le altre sostanze impiegate per la pulizia.

### 3.3 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

A seguito della valutazione dei rischi interferenti sono stati stimati i relativi costi, ovvero quelli necessari per la riduzione o eliminazione dei rischi interferenti. e sono riportati nel capitolato e nel contratto d'appalto.

Le misure di prevenzione e protezione e i dispositivi per la sicurezza relativi ai rischi interferenti per l'intervento sono i seguenti:

- Delimitazione di aree in cui presente pavimento bagnato con apposito segnale in plastica;
- Presenza di personale per segnalare manovre dei mezzi nelle aree in cui presenza di personale afferente agli Istituti Comprensivi;

**I dispositivi sono in capo all'impresa che eroga il servizio che li ha in possesso.**

## 4 PARTE IV: Allegati



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

## 4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega:

- Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne;
- Idoneità tecnico-professionale dell'impresa
- Modulo di dichiarazione per verifica idoneità tecnico-professionale



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

## PROCEDURE DI EMERGENZA DELLA/E SEDE/I PER VISITATORI E DITTE ESTERNE

### Individuazione di una situazione di pericolo:

1. CHIUNQUE INDIVIDUA UNA SITUAZIONE DI PERICOLO SEGNA LA IL PERICOLO al Responsabile del Procedimento o a delegato per singolo plesso scolastico come indicato dal Dirigente Scolastico all'impresa che eroga il servizio.
  - a. Comunicando:
    - o le proprie generalità;
    - o luogo da cui si sta chiamando;
    - o natura dell'evento.
  - b. Ritorna al posto di lavoro in attesa del segnale di emergenza

### Emergenza

- a) Sfollamento dell'edificio
  1. Seguire le indicazioni del Responsabile dell'Emergenza;
  2. Collaborare con gli addetti all'assistenza delle persone con limitate capacità motorie eventualmente presenti nello stabile;
  3. Lasciare il posto di lavoro con calma;
  4. Non ostruire le vie di fuga;
  5. Recarsi presso il punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio da parte degli enti di soccorso esterni;
  6. Non allontanarsi dal punto di raccolta per consentire le operazioni di appello nominale e/o ricevere ulteriori istruzioni.
- b) Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze
  - i. Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

    - Seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
    - Interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
    - Verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
    - Se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza;
  - ii. Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

    - È fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
    - In caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
    - In presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
    - In caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
    - Nelle vie di esodo in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;



# COMUNE DI SINNAI

## Provincia di Cagliari

- Se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata;
- Collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- Nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- È fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;
- Nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- In linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- Incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- Se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- L'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- Raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

### iii. Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alla propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

### c) Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas – destinatario: tutto il personale

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di altre emergenze, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- In caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- Evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale;
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione;
- Mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

## IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DELL'IMPRESA

Il sottoscritto COSSU RAFFAELE nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in quanto Responsabile del Procedimento relativo alla CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ha effettuato il controllo dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa:

- Denominazione: \_\_\_\_\_
- Sede: \_\_\_\_\_
- Recapito: \_\_\_\_\_
- P.IVA: \_\_\_\_\_

In particolare il sottoscritto dichiara di aver effettuato la verifica della documentazione di cui all'art. 26, commi 1 e 2 del d.Lgs. 81/08 s.m.i.:

1. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;
2. avvenuta valutazione dei rischi;
3. dichiarazione di conformità delle macchine al D.Lgs.81/08 s.m.i.;
4. regolarità documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;
5. dichiarazione che l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs.81/08 s.m.i.;
6. dichiarazione dell'impresa sull'essere specialisti per il lavoro da eseguire;
7. dichiarazione dell'impresa sulla formazione dei lavoratori;
8. dichiarazione dell'impresa su lavoratori presenti per il lavoro da eseguire presso le sedi dei due Istituti Comprensivi e dei DPI a loro forniti;
9. dichiarazione dell'impresa come ai lavoratori sono stati forniti i badge per il riconoscimento;
10. dichiarazione dell'impresa sull'idoneità alla mansione dei lavoratori.

In riferimento all'inserimento del personale del Concessionario presso le sedi dei due Istituti Comprensivi, il sottoscritto ha verificato che:

1. all'impresa concessionaria siano stati forniti i piani di emergenza ed evacuazione delle strutture in cui si troveranno ad operare;
2. L'impresa concessionaria sia a conoscenza delle procedure per la sicurezza e per l'emergenza da attuare presso le sedi in cui si troverà ad operare.

**Il Responsabile Unico di Procedimento**

*Dr. Raffaele Cossu*

**Il Datore di Lavoro dell'impresa concessionaria**

*Indicare nominativo*



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

## MODULO DI DICHIARAZIONE PER VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

Denominazione azienda: \_\_\_\_\_  
Sede: \_\_\_\_\_  
Recapiti: \_\_\_\_\_  
Partita IVA: \_\_\_\_\_

Sinnai, \_\_\_\_\_

Oggetto: Dichiarazione del titolare dell'impresa relativa alle informazioni necessarie per la verifica dell'idoneità tecnica professionale

Impresa: \_\_\_\_\_  
Datore di lavoro: \_\_\_\_\_  
Indirizzo: \_\_\_\_\_

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi dell'Art. 47 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA CHE

Relativamente alla impresa \_\_\_\_\_ di cui sopra si riportano le informazioni:

1. È competente e specializzata per il lavoro da eseguire relativamente al SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA come appaltato dal Comune di Sinnai;
2. Ha fornito copia della visura camerale CCIAA all'amministrazione richiedente;
3. Ha effettuato la valutazione dei rischi aziendali e ha elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lettera a) e 28, comma 2 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
4. Ha fornito copia del Documento di Valutazione dei Rischi all'amministrazione richiedente;
5. È in regola con i versamenti dovuti per gli aspetti previdenziali come riportato nel Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/07;
6. Non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
7. Utilizza nel lavoro richiesto dall'Amministrazione di Sinnai macchine e attrezzature conformi a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
8. I lavoratori presenti nel lavoro presso l'amministrazione comunale di Sinnai sono i seguenti:
  - a. \_\_\_\_\_
  - b. \_\_\_\_\_
  - c. \_\_\_\_\_
  - d. \_\_\_\_\_
9. Ai lavoratori presenti nel lavoro presso l'amministrazione comunale di Sinnai sono stati forniti i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale.
  - a. \_\_\_\_\_
  - b. \_\_\_\_\_
  - c. \_\_\_\_\_
  - d. \_\_\_\_\_
10. Ai lavoratori presenti nel lavoro presso l'amministrazione comunale di Sinnai è stata fornita apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;



# COMUNE DI SINNAI

Provincia di Cagliari

11. Ha nominato preventivamente le figure del Servizio di Prevenzione e Protezione:
- a. RSPP: \_\_\_\_\_;
  - b. RLS: \_\_\_\_\_;
  - c. Medico Competente: \_\_\_\_\_;
  - d. Addetto primo Soccorso - Emergenze: \_\_\_\_\_;
  - e. Addetto Antincendio - Emergenze: \_\_\_\_\_;
12. Ha effettuato la formazione:
- a. dei lavoratori, richiesta dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. Accordi Stato Regioni n. 221 del 21-12-11);
  - b. del personale incaricato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/08 s.m.i., di attuare le misure di emergenza, antincendio e primo soccorso;
  - c. del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi dell'art. 37, commi 10 e 11 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
  - d. dei lavoratori, richiesta dall'art. 73, comma 4 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. (cfr. Accordi Stato Regioni n. 53 del 22-02-12);
  - e. del RSPP aziendale come indicato nell'art. 32 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
13. Gli attestati relativi alla formazione di cui al punto precedente sono allegati alla presente e disponibili presso la sede societaria;
14. I lavoratori presenti nel lavoro presso l'amministrazione comunale di Sinnai sono idonei alla mansione e per essi è stata effettuata la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 s.m.i..

## DICHIARA INOLTRE CHE

- A. Ha effettuato una ricognizione presso le sedi in cui dovrà effettuare la prestazione per la fornitura del servizio di ristorazione scolastica in merito alla valutazione dei rischi interferenti tra i propri lavoratori e i lavoratori degli Istituti Comprensivi;
- B. Ha ottenuto copia dei piani di emergenza ed evacuazione delle sedi presso cui deve operare;
- C. Ha coordinato le disposizioni inerenti la propria attività in merito alle emergenze con quelle delle sedi in cui si troverà ad operare;
- D. Prima dell'inizio dell'attività verificherà la congruità degli apprestamenti antincendio presenti nelle sedi in cui si troverà ad operare;
- E. Fornirà ai lavoratori, nelle sedi in cui si troverà ad operare, cassetta di primo soccorso conforme al D.M. 388/03 per la propria attività.

IL TITOLARE DELL'IMPRESA	(TIMBRO E FIRMA)
--------------------------	------------------